

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2019, n. 2166

Piano delle Politiche Familiari di Puglia. Interventi attuati con il P. O FSE 2014 - 2020 per i minori e la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro tramite titoli d'acquisto. Incremento finanziario. Applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014.

Assente l'Assessore al Welfare on. Salvatore Ruggeri di concerto con l'Assessore al Bilancio e AA. GG. avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità condivisa dal Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, riferisce quanto segue il Presidente:

Visti:

- il Regolamento UE n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, il quale abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 e, tra l'altro, reca disposizioni comuni e generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e sul Fondo Sociale Europeo;
- il Regolamento UE n. 1304/2013 del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo, che abroga il Regolamento UE n. 1081/2006;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice Europeo di condotta sul Partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 Della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce Norme di attuazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento (UE) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'Accordo di Partenariato relativo ai Fondi Strutturali e di investimento europei adottato dalla Commissione Europea con la Decisione C(2014)8041 finale, del 29.10.2014;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020), approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018;
- la D. G. R. n. 582 del 26/04/2016, pubblicata in BURP n. 56 del 16/05/2016, avente ad oggetto "Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013";
- la D. G. R. n.15 novembre 2018, n. 2029 avente ad oggetto "POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020. Modifica del Programma Operativo. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018) 7150 del 23/10/2018".

- il DPR n. 22 del 5 febbraio 2018 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- il Regolamento Regionale del 18 Dicembre 2018, n. 18 - Modifiche del regolamento regionale 1 agosto 2014, n. 15 "Regolamento per la concessione di aiuti di importanza minore (de minimis) alle PMI ed abrogazione dei Regolamenti regionali 31 gennaio 2012, n. 2, 29 maggio 2012, n. 9, 20 agosto 2012, n. 19 e 7 febbraio 2013, n.1.";
- la D. G. R. n. 833 del 07/06/2016, relativa all'attribuzione delle responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, che ha individuato quale responsabile della Linea di Azione 8.6 il dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere e della Linea di Azione 9.7 il dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali;
- la D. G. R. n. 1166 del 18.07.2017 con cui il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria è stato designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 istituita a norma dell'art. 123 par.3 del Regolamento UE 1303/2013;
- la D. D. n. 542 del 09.08.2017 con la quale, ai sensi dell'art. 7 comma 3 dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR - FSE 2014 - 2020 approvato con D.G.R. n. 970 del 13.06.2017, il Responsabile dell'Azione 9.7 ha delegato il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ad adottare gli adempimenti relativi all'attuazione della Sub-azione 9.7a per l'erogazione di Buoni servizio per minori;
- la D. G. R. n. 366 del 26.02.2019 con cui sono stati conferiti l'incarico di Dirigente ad interim della Sezione Promozione della Salute e del Benessere al dott. Benedetto Giovanni Pacifico e di Dirigente ad interim del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità della Sezione Promozione della Salute e del Benessere alla dott.ssa Francesca Zampano;
- la D.D. n. 575 del 24/06/2019 con la quale Il Dirigente ad interim della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ha delegato i propri compiti di Responsabile di Azione 8.6. del P. O. FESR - FSE 2014/2020 alla Dirigente del Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità, ai sensi dell'art.7, comma 3 della D.G.R. n. 970 del 13.06.2017;
- la Legge 8 marzo 2000 n. 53 recante "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città";
- la legge regionale 13 luglio 2017, n. 28 "Legge sulla partecipazione";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni al bilancio di previsione ed al documento tecnico di accompagnamento;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)";
- la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021";
- il documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio finanziario gestionale, approvati con D.G.R. n. 95 del 22.01.2019;

- la D.G.R. n. 770 del 24.04.2019 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2018 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- la D.G.R. n. 1877 del 14.10.2019 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843.

Premessa

Il P. O. R. Puglia FESR - FSE 2014 - 2020 prevede risorse FSE dedicate all'attivazione di misure a supporto del ruolo educativo svolto dai nuclei familiari, indipendentemente dalla condizione sociale ed economica, volte a favorire:

- l'accesso ai servizi rivolti alla prima infanzia e per l'inclusione sociale attiva di persone svantaggiate
- la parità di genere nell'ottica di aumentare il coinvolgimento della componente femminile nel mercato del lavoro attraverso la creazione di nuove possibilità occupazionali e migliorare le condizioni di conciliazione vita-lavoro.

La Sub Azione 9.7a "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per la prima infanzia e ai servizi socio educativi per minori" e la Sub Azione 8.6.a "Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)", promuovono e favoriscono la qualità e la pluralità dell'offerta dei servizi e delle strutture per minori, compresi nelle fasce di età 3-36 mesi, 4-6 anni, 6-10 anni e 11-17 anni, mediante l'utilizzo di un titolo di acquisto denominato rispettivamente "Buono Servizio per minori" e "Voucher conciliazione", fruibile esclusivamente presso soggetti erogatori accreditati in un apposito Catalogo telematico regionale.

Le procedure di erogazione del titolo d'acquisto per entrambe le predette sub azioni sono gestite con le stesse modalità su piattaforma informatica disponibile all'indirizzo web: <http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it>;

La Sub Azione 9.7a, è in corso di svolgimento, infatti con la D. D. n. 865 del 15.09.2017 (pubblicata nel BURP n. 115 del 05.10.2017), successivamente modificata ed integrata con D. D. n. 442 del 22.05.2018, per la presentazione delle domande da parte delle famiglie residenti o domiciliate in Puglia per l'accesso al Buono servizio sono stati approvati i seguenti Avvisi Pubblici:

- a. "Avviso Pubblico n. 1" rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a servizi per la prima infanzia (art. 53 e 90 Reg. reg. 4/2007);
- b. "Avviso Pubblico n. 2" rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a centri diurni (art. 52 e 104 Reg. reg. 4/2007).

Per lo svolgimento della Sub Azione 9.7a a partire dall'anno educativo 2017 - 2018, ad oggi, sono state assegnate in favore degli Ambiti Territoriali Sociali risorse per complessivi € 95.525.802,76, tra risorse del Programma Operativo FESR - FSE 2014 - 2020 e F. S. C. 2014 - 2020, che comunque, si stima, non saranno sufficienti ad assicurare la copertura finanziaria a tutte le richieste di accesso del Buono servizio per l'anno educativo 2019 - 2020 in relazione alla prima finestra annuale, con decorrenza del Buono servizio 1 settembre - 31 luglio, ed all'apertura di una eventuale finestra temporale infra annuale, con decorrenza 1 dicembre - 31 luglio, tenuto conto che al netto di eventuali economie rivenienti dalle risorse già impegnate, residuano € 8.577.469,42 da impegnare nel corso del prossimo esercizio finanziario.

Relativamente alla Sub Azione 8.6a con D.G.R. n. 1557 del 02.08.2019 (pubblicata nel BURP n. 106 del 17.09.2019) sono state attivate le risorse finanziarie a valere sul FSE per complessivi € 30.000.000,00 e contestualmente sono stati approvati gli indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari, risorse finanziarie ripartite, assegnate ed impegnate in favore degli Ambiti Territoriali Sociali per l'erogazione del Voucher conciliazione con D. D. n. 896 del 14.10.2019.

Tenuto conto che le risorse finanziarie assegnate dal Programma Operativo Puglia alla Sub Azione 9.7a sono sostanzialmente esaurite, al fine di assicurare la continuità dell'erogazione del titolo di acquisto di servizi

per minori anche nell'anno educativo 2020 - 2021 sarà utilizzato lo strumento del "Voucher conciliazione" considerato che tutte le strutture ed i servizi di cui al Regolamento regionale 4/2007 fino ad ora coinvolti dalle Sub Azioni 8.6a e 9.7a possono essere considerati, a pieno titolo, servizi di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle famiglie, quale strumento a supporto di una migliore organizzazione dei nuclei familiari.

La Regione Puglia al fine di implementare politiche di sostegno alle famiglie orientate ad un progressivo miglioramento del loro "benessere" ha sentito l'esigenza di intercettare i bisogni di tutte le famiglie pugliesi e per trovare risposte condivise, in un'ottica di fattiva partecipazione dal basso.

In coerenza, quindi, con il programma annuale della partecipazione normato dalla "Legge sulla partecipazione" 13 luglio 2017, n. 28, con D.G.R. n. 1815 del 16.10.2018 è stato attivato un processo partecipato per la redazione del Piano Regionale per la Famiglia, in avanzata fase di definizione da parte delle strutture regionali competenti con il fattivo coinvolgimento del Forum delle Associazioni familiari di Puglia, delle Sigle sindacali e delle Associazioni di categoria.

Il sistema di offerta di servizi per la prima infanzia e per l'adolescenza messo in atto a partire dal 2013 utilizzando fondi europei, e non solo, per l'erogazione del Buono servizio costituisce un'eccellenza nel panorama dei sistemi educativi regionali, così come in più occasioni riconosciuto dagli organismi di rappresentanza dei servizi per minori. In quanto nessuna Regione ha attivato finanziamenti pubblici di pari portata per strutturare un sistema di offerta pubblico avvalendosi anche di strutture private accreditate.

Anche per tale ragione, il redigendo Piano Regionale per la Famiglia, nell'ambito della "Macroarea 1; lavoro e natalità" si pone l'obiettivo di garantire certezza e continuità delle risorse, con particolare riferimento al Buono servizio per minori, quale misura di sostegno alla domanda di servizi di cura qualificati e di supporto alla conciliazione vita-lavoro, per favorire l'ingresso e la permanenza delle donne nel mercato del lavoro, rimuovendo gli ostacoli alla loro partecipazione.

Pertanto, si propone di incrementare la dotazione finanziaria della Sub Azione 8.6a "Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)" e della Sub Azione 9.7a "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per la prima infanzia e ai servizi socio educativi per minori" del P. O. Puglia FESR - FSE 2014 - 2020, nel seguente modo:

Sub Azione 8.6a	€	10.007.730,23
Sub Azione 9.7a	€	5.686.396,31

Tutto ciò premesso e considerato, si propone alla Giunta di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, per un importo pari a complessivi **€. 15.694.126,54**, formatosi sui capitoli di spesa negli esercizi finanziari precedenti come indicato nella tabella riportata nella sezione "COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii." del presente provvedimento.

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge Regionale n. 68/2018 in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843. L'assunzione della spesa derivante dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari, ai sensi della D.G.R. n. 1877 del 14.10.2019.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta:

1. Istituzione di nuovi capitoli di spesa

C.R.A.	CAPITOLO	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	CODICE U.E.
61.04	CNI 1205001	SPESE PER L'ATTIVAZIONE DI INTERVENTI, INIZIATIVE E AZIONI A FAVORE DELLE FAMIGLIE. INTERVENTI PER LE PARI OPPORTUNITÀ E PER LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO	12.05.1	U.1.04.01.02.000	8
61.04	CNI 1201001	SPESE PER L'ATTIVAZIONE DI INTERVENTI, INIZIATIVE E AZIONI A FAVORE DEI MINORI	12.01.1	U.1.04.01.02.000	8

2. l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, formatosi nel seguente modo:

Capitolo di entrata	Collegamento	Capitolo di spesa	Bilancio di formazione dell'Avanzo	Importo Avanzo di Amministrazione	Importo Avanzo per Capitolo	Importo Avanzo per collegamento
2037205	916	781055	2013	€ 22.108,33	€ 5.686.396,31	€ 5.686.396,31
			2013	€ 150.000,00		
			2014	€ 14.034,21		
			2014	€ 119.173,03		
			2014	€ 259.824,32		
			2014	€ 3.982.364,00		
			2015	€ 700.760,14		
			2016	€ 40.823,41		
			2016	€ 97.645,55		
			2016	€ 210.743,36		
2037200	327	784026	2009	€ 270.000,00	€ 3.089.104,93	€ 10.007.730,23
			2011	€ 5.907,38		
			2012	€ 6.318,38		
			2013	€ 3.917,31		
			2013	€ 21.570,83		
			2013	€ 899.760,11		
			2014	€ 15.208,23		
			2014	€ 16.253,07		
			2014	€ 37.411,23		
			2014	€ 103.571,48		
			2014	€ 150.935,46		
			2014	€ 234.397,62		
			2014	€ 270.253,60		
			2014	€ 688.318,40		
			2015	€ 311.539,81		
			2016	€ 5.500,00		
		2016	€ 48.242,02			
		784037	2016	€ 48.242,02	€ 48.242,02	
		784040	2013	€ 1.900.000,00	€ 4.244.898,14	
			2014	€ 1.800.000,00		
			2015	€ 496.656,12		
			2016	€ 48.242,02		
		784043	2015	€ 26.139,80	€ 74.381,82	
			2016	€ 48.242,02		
		785990	2016	€ 48.242,02	€ 48.242,02	
		786000	2015	€ 2.454.619,28	€ 2.502.861,30	
			2016	€ 48.242,02		
TOTALE				€ 15.694.126,54	€ 15.694.126,54	€ 15.694.126,54

L'Avanzo applicato è destinato alla variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2019 e pluriennale 2019-2021, approvato con legge regionale n. 68 del 28.12.2018, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale, approvati con D.G.R. n. 95 del 22.01.2019, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014.

3. VARIAZIONE AL BILANCIO

BILANCIO VINCOLATO

CAPITOLO DI SPESA	P.D.C.F.	P.D.C.F.	Esercizio Finanziario 2019	
			Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO			+ € 15.694.126,54	0,00
1110020 Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa (Art. 51, LR. 28/2001)	20.1	1.10.01.01	0,00	- € 15.694.126,54
C.N.I. 1205001 "SPESE PER L'ATTIVAZIONE DI INTERVENTI, INIZIATIVE E AZIONI A FAVORE DELLE FAMIGLIE. INTERVENTI PER LE PARI OPPORTUNITÀ E PER LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO"	12.05	1.04.01.02	+ € 10.007.730,23	+ € 10.007.730,23
C.N.I. 1201001 "SPESE PER L'ATTIVAZIONE DI INTERVENTI, INIZIATIVE E AZIONI A FAVORE DEI MINORI"	12.01	1.04.01.02	+ € 5.686.396,31	+ € 5.686.396,31

All'impegno di spesa provvederà il Dirigente delegato ai sensi dell'art. 7 comma 3 dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR - F5E 2014 - 2020 approvato con D.G.R. n. 970 del 13.06.2017.

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari, garantendo il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi 819 a 843, ai sensi della DGR n. 1877/2019.

Sulla base delle risultanze istruttorie, l'Assessore al Welfare On. Salvatore Ruggeri di concerto con l'Assessore al Bilancio Avv. Raffaele Piemontese, propone l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale, ai sensi della legge regionale n. 7/1997, art. 4 comma 4, lett. d).

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'Istruttore, dalla Dirigente della Sezione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di approvare quanto descritto in premessa che qui si intende integralmente riportata;
2. di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
3. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2019 e pluriennale 2019-2021, approvato con L.R. n. 68/2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 95/2019, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;

4. di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento in termini di spazi finanziari, garantendo il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L n.145/2018, commi 819 a 843, ai sensi della DGR ai sensi della DGR n. 1877/2019;di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
6. di incaricare il Servizio Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
7. di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma	5	interventi per le famiglie				
Titolo	1	spesa corrente	residui presunti			
			previsione di competenza	€ 10.007.730,23		
			previsione di cassa	€ 10.007.730,23		
Totale Programma	5	interventi per le famiglie	residui presunti			
			previsione di competenza	€ 10.007.730,23		
			previsione di cassa	€ 10.007.730,23		
Programma	1	interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	residui presunti			
Titolo	1	spesa corrente	previsione di competenza	€ 5.686.396,31		
			previsione di cassa	€ 5.686.396,31		
Totale Programma	1	interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	residui presunti			
			previsione di competenza	€ 5.686.396,31		
			previsione di cassa	€ 5.686.396,31		
TOTALE MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	residui presunti			
			previsione di competenza	€ 15.694.126,54		
			previsione di cassa	€ 15.694.126,54		
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti - Programma				
Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti			
Titolo	1	Spese correnti	previsione di competenza		€ 15.694.126,54	
			previsione di cassa			
Totale Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti			
			previsione di competenza		€ 15.694.126,54	
			previsione di cassa			
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti - Programma	residui presunti			
			previsione di competenza		€ 15.694.126,54	
			previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti			
			previsione di competenza	€ 15.694.126,54		
			previsione di cassa	€ 15.694.126,54	€ 15.694.126,54	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti			
			previsione di competenza	€ 15.694.126,54		
			previsione di cassa	€ 15.694.126,54	€ 15.694.126,54	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato				
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti			
			previsione di competenza	€ 15.694.126,54		
			previsione di cassa			
TOTALE TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti			
			previsione di competenza	€ 15.694.126,54		
			previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti			
			previsione di competenza	€ 15.694.126,54		
			previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti			
			previsione di competenza	€ 15.694.126,54		
			previsione di cassa			

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile dell'Ente

